



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

BILANCIO PREVENTIVO 2023

RELAZIONE DEL TESORIERE

Il bilancio preventivo per l'anno 2023 - composto in uno scenario di contingenza economica mai così incerto per i noti gravi eventi politico-economici che già in questa seconda metà di anno si sono manifestati in tutta la loro pesantezza - è costruito su alcuni capisaldi che si elencano qui di seguito:

- 1) Mantenimento delle quote di iscrizione in essere, comprese le agevolazioni, nonostante l'aumento dei costi di gestione già oggi rilevabili.
- 2) Investimento profittevole, volto al miglior utilizzo della sala convegni: adeguamento del materiale hardware e del software necessario per la piena funzionalità della sala convegni, al fine di renderla idonea per la formazione, per eventi e assemblee.
- 3) Investimento profittevole, volto alla piena funzionalità della sala convegni: adeguamento alla normativa di prevenzione incendi dell'arredo per garantire il suo pieno utilizzo post-pandemia.
- 4) Investimento in manutenzione straordinaria dei corpi illuminanti energivori per ridurre i costi energetici della sede, in rapidissimo aumento.
- 5) Maggior onere, di carattere straordinario, per lavoro interinale, necessario per integrare il personale di segreteria in maternità da novembre 2022 per il tempo necessario durante il 2023.
- 6) Ripresa della attività sociale, si rivede la luce al termine del tunnel della pandemia, con partecipazione attiva dell'Ordine agli incontri a livello nazionale, partecipazione all'organizzazione di eventi connessi al ruolo di "Bergamo-Brescia capitale della cultura 2023", e riproposizione della celebrazione dei Senatori dell'Ordine e dei giovani laureati meritevoli.
- 7) Erogazione della formazione di qualità e rivolta a tutti gli iscritti, con particolare attenzione ai settori più trascurati negli scorsi anni, con il mantenimento nei limiti delle disponibilità di bilancio di parte di essa a titolo gratuito per quanto permesso dagli incassi della formazione a pagamento (per esempio corsi abilitanti e professionalizzanti).

Il dettaglio delle singole voci è illustrato nelle note integrative del bilancio allegate: nella presente relazione, perciò, si esplicano meglio i concetti generali di composizione dello stesso.

Per quanto riguarda le entrate correnti l'annualità prossima si presenta, come detto, non priva di difficoltà, stante lo stato di incertezza e di probabile pesante aumento dei costi che anche per noi Ordine sono inevitabili, e che sono imputabili all'aumento delle spese per l'energia, all'aumento del costo della vita e in cascata praticamente di tutti i prodotti e servizi, e infine anche per un tasso di inflazione che non si riscontrava dagli anni '80 e che non accenna a diminuire.



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

BILANCIO PREVENTIVO 2023

Stante l'incertezza dell'aumento degli iscritti, prudenzialmente considerati in numero stabile, e la volontà di non applicare aumenti alla quota d'iscrizione, al fine di chiudere il bilancio e rispettare i capisaldi su cui viene costruito, è perciò inevitabile per quanto riguarda le entrate correnti:

- 1) Prevedere un bilancio particolarmente contenuto per la cena sociale e le celebrazioni per i Senatori con esplicito incasso delle quote per la partecipazione dei singoli, a fronte delle quali vi è un importo in uscita pari a quello già previsto per il 2018 (ultima celebrazione effettuata);
- 2) prevedere eventi formativi con un bilancio in equilibrio pagato da coloro che sono interessati al tema e si iscrivono (in particolare con sviluppo dei corsi abilitanti e professionalizzanti), tornando perciò alla ordinarietà pre-pandemia - *dopo un periodo di due anni di emergenza e di difficoltà economiche per tutti e in particolare per i nostri iscritti, a fronte del quale l'Ordine ha erogato e pagato quasi tutta la formazione, attingendo peraltro al patrimonio per pareggiare le spese* - con una offerta normativa in parte a titolo gratuito per gli iscritti e in parte a pagamento, con quote di iscrizione calmierate.

Questo indirizzo per il 2023 è già stato previsto dal Consiglio precedente – *come testualmente scritto nella relazione del tesoriere Ing. Mascheroni per il bilancio di previsione 2022 licenziata dal Consiglio in carica allora* – e ciò corrisponde anche a quanto predisposto dagli altri Ordini della Lombardia che, in generale, erogano corsi a pagamento tranne i corsi sulla deontologia e simili non esattamente professionalizzanti.

Segnalo peraltro il caso di Milano, dove l'attività dell'aggiornamento professionale continuo viene esperita interamente dalla Fondazione dell'Ordine (FOIM, che di fatto è il principale ente italiano erogatore di formazione in ambito ordinistico), e in questo caso quasi tutti i corsi sono a pagamento, (cioè non gravanti sulle quote di iscrizione all'Ordine), compresi quelli delle soft skills, e anche quelli riguardanti la deontologia.

Viceversa, la completa gratuità dei corsi invocata da chi la ritiene una elargizione connaturata con l'istituzione Ordine, comporterebbe, nel caso venisse considerata una attività ordinaria, un automatico innalzamento delle quote di iscrizione, oppure, nel caso di iscrizione a bilancio tra le attività straordinarie, l'ulteriore depauperamento del patrimonio per bilanciare i costi.

Attualmente la formazione erogata coinvolge una percentuale degli iscritti complessivamente intorno al 40%: ciò significa che nel caso di formazione gratuita questo 40% che è professionalmente interessato all'offerta formativa e che ne trae perciò un vantaggio, spenderebbe di meno, ma significa anche che la somma investita dall'Ordine rimarrebbe a carico del 60% rimanente degli associati, per i quali evidentemente la spesa non è compensata da alcun aggiornamento o vantaggio.

Le entrate correnti per il 2023 si prevedono complessivamente in aumento del 18% rispetto alle previsioni 2022 e in aumento del 13% rispetto a quello che oggi può essere stimato come consuntivo 2022, per un ammontare di € 449.480,00.

Nelle spese correnti corre l'obbligo di segnalare l'incremento della somma per l'affitto della sede,



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

BILANCIO PREVENTIVO 2023

collegata nel contratto al costo della vita, l'aumento delle spese per il mantenimento del decoro della sede, il rilevante aumento del costo dovuto alla ripresa della vita sociale tra gli Ordini con riunioni di persona nelle sedi, nazionale e regionale, l'aumento delle spese per illuminazione già in atto nei mesi finali del 2022.

È inoltre in bilancio una voce specifica per le attività di promozione culturale che riguardano l'evento che interessa la Città e tutta la Provincia in seguito alla qualifica di "Bergamo e Brescia Capitale della Cultura 2023", per la quale sono già in atto i primi contatti con gli altri soggetti istituzionali sulle iniziative da tenere che riguarderanno anche il nostro Ordine e l'ingegneria bergamasca.

A fronte della stabilità dei contratti per le prestazioni di servizi dei consulenti, della spesa per la diffusione presso gli iscritti del Giornale dell'Ingegnere, e della conferma della convenzione stipulata anni or sono con l'Associazione Ingegneri per le attività ricreative e sportive, si rileva una riduzione della quota di associazione alla Consulta regionale, preavvisata dalla stessa Consulta per il residuo in cassa conseguenza della inattività degli anni precedenti.

Nelle spese di altra natura (cioè di natura straordinaria) segnalo la scelta di completare la dotazione software e hardware finalizzata a un pieno utilizzo della Sala non solo per eventi formativi (che in tal modo si possono tenere in presenza e anche a distanza), a maggior ragione alla luce della più ridotta capienza per effetto delle applicate disposizioni di prevenzione incendi, in vigore da anni e oggi cogenti.

L'investimento in bilancio permetterà in futuro organizzare eventi con una forma di registrazione e divisione differita, con il duplice scopo di ampliare ulteriormente la platea di coloro che potranno usufruirne della formazione dell'Ordine e di poter contare su eventi che apporteranno ulteriori incassi ordinari permettendo di calmierare il trend in ascesa delle quote di iscrizione.

I cespiti di maggiori incassi per la formazione professionalizzante e abilitante permetteranno inoltre un ulteriore investimento in bilancio nelle spese straordinarie per il pagamento di corsi erogati a titolo gratuito.

Sempre nelle spese di altra natura segnalo ancora l'intervento di efficientamento energetico sui corpi illuminanti tale da moderare il previsto pesante aumento delle bollette per l'illuminazione.

Infine, per quanto riguarda le spese straordinarie, abbiamo dovuto attivare procedure - come da norma per la pubblica amministrazione - volte alla sostituzione di personale di Segreteria che è già da oggi in maternità: individuazione di tre ditte di lavoro interinale, identificazione delle funzioni che in segreteria debbono essere coperte e perciò oggetto di offerta, scelta della ditta e colloqui con i candidati che ci sono stati offerti, e infine incarico della sostituzione a un giovane laureato triennale in economia, che ha già svolto affiancamento e oggi lavora regolarmente a tempo pieno per l'Ordine.

Completivamente il bilancio preventivo 2023 si chiude a 620.455,00 € di entrate e uscite con un



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

BILANCIO PREVENTIVO 2023

aumento di oltre il 25% rispetto al bilancio preventivo del 2022, e con un aumento, a oggi prevedibile, del 21% rispetto alla chiusura di fine anno 2022.

E rispetto alla ordinaria situazione pre-pandemia? Siamo lentamente in ripresa.

Confrontando le previsioni di oggi con l'ultimo preventivo approvato in ottobre 2019 per il 2020, il bilancio delle spese correnti è leggermente aumentato del 7% (dopo tre anni, previsione per il 2020 a 419.690,00 €) mentre la chiusura complessiva del bilancio, per effetto della necessità di procedere agli investimenti come sopra indicato, è aumentata di oltre il 16% (sempre in tre anni).

Un ultimo accenno, infine, sull'entità delle somme che si accumulano anno per anno per effetto dei fondi iniziali o loro residui rivalutati, e dei disavanzi che eventualmente si accantonano al termine dell'annualità.

L'ammontare risulta dallo stato patrimoniale redatto in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo: il documento - che non fa parte del bilancio preventivo - tuttavia fornisce indicazioni sulla copertura di eventuali impegni economici straordinari.

Dai bilanci consuntivi precedenti risulta:

2019	complessivamente a pareggio per	€ 635.051,28
2020	complessivamente a pareggio per	€ 696.007,37
2021	complessivamente a pareggio per	€ 702.256,71

A oggi l'ammontare presunto al 31 dicembre 2022 di titoli, conti correnti, quote in fondi di investimento, accantonamento complessivo TFR per i dipendenti, non supera i 750.000,00, dei quali effettivamente vincolati per il TFR, e quindi sostanzialmente non disponibili, 130.000,00 €.

Rimane perciò il patrimonio netto eventualmente utilizzabile di circa € 620.000,00.

Tanto era dovuto

Bergamo, 7 novembre 2022

Il Tesoriere

Dott. Ing. Giuseppe Bassi